

# Ripartono le attività del MUVIT e del MOO

**Autore :** Redazione

**Data :** 3 Maggio 2021



**Dal 6 maggio il Museo del Vino e il Museo dell'Olivo e dell'Olio di Torgiano tornano ad accogliere i visitatori**

*Riceviamo e pubblichiamo.*

Dopo mesi di attesa, finalmente il Museo del Vino di Torgiano, MUVIT, e il Museo dell'Olivo e dell'Olio, MOO, tornano ad accogliere i visitatori. Le attività delle due istituzioni culturali riprenderanno giovedì 6 maggio, nel pieno rispetto delle normative anti-Covid.

Un segnale importante che rimette al centro dell'attenzione la cultura e il connubio tra arte, vino, storia e *folklore*.

Inaugurato a Torgiano (PG) nel 1974 da Maria Grazia Marchetti e Giorgio Lungarotti, il Museo del Vino è un'autentica istituzione per il Paese, oltre che per l'Umbria. Giudicato tra i più interessanti e completi al mondo e definito dal New York Times come "il migliore in Italia" per la qualità delle collezioni artistiche, si snoda lungo 20 sale situate all'interno del monumentale Palazzo Graziani-Baglioni di Torgiano, dimora estiva gentilizia del XVII secolo.

In mostra, oltre tremila manufatti: reperti archeologici, attrezzi e corredi tecnici per la viticoltura e la vinificazione, contenitori vinari in ceramica di età medievale, rinascimentale, barocca e contemporanea, incisioni e disegni dal XV al XX secolo, da Mantegna a Picasso, testi di viticoltura ed enologia, manufatti d'arte orafa, tessuti ed altre testimonianze che documentano l'importanza del vino nell'immaginario collettivo dei popoli che hanno abitato, nel corso dei millenni, il bacino del Mediterraneo e l'Europa continentale.

I manufatti dal MUVIT hanno raccontato la storia del vino italiano all'EXPO di Milano ma anche all'estero: da New York a Shanghai, da Tokyo ad Osaka, da Kyoto a Mosca, fino a Bordeaux.

Inaugurato nel 2000, il Museo dell'Olivo e dell'Olio di Torgiano rappresenta una naturale evoluzione del MUVIT. Ricavato in un antico molino e in un nucleo di abitazioni medievali all'interno delle mura castellane, si articola in undici sale: un percorso affascinante che illustra le caratteristiche botaniche dell'olivo, le cultivar più diffuse in Umbria, le tecniche tradizionali e d'avanguardia di messa a coltura e di estrazione dell'olio, la storia e l'evoluzione delle macchine olearie, ma anche gli usi e le valenze simboliche, propiziatorie e curative attribuite all'oro verde nel corso dei secoli.

Di particolare interesse, la sezione archeologica, con il richiamo alle origini mitologiche della pianta, e quelle illustranti gli usi dell'olio, non solo l'alimentare, tra i quali 'Olio come luce', ricca collezione di lucerne a olio dall'età classica alla neo-classica.

I due Musei sono gestiti dalla Fondazione Lungarotti ONLUS, diretta dalla storica dell'arte Maria Grazia Lungarotti.

Dice Teresa Severini, Responsabile Marketing e Comunicazione di Lungarotti:

Questi due musei tematici multidisciplinari definibili anche come musei di arti decorative, sono da sempre meta di enoturisti così come di appassionati d'arte, di stranieri che cercano le radici della nostra cultura, di studenti e di famiglie. La visita apre a molte letture: c'è perfino un percorso dedicato ai bambini.

Il MUVIT è fatto di tanti Musei nel Museo: una collezione che copre circa 5.000 anni di storia, dalle origini ai giorni nostri. Ma attenzione, al suo interno non c'è vino, è un viaggio alla conoscenza della sua civiltà.

I vigneti li trovate tutt'intorno, così come gli olivi di cui Torgiano è altrettanto fiera. Non a caso all'olivo e all'olio abbiamo dedicato il MOO che racconta un'altra storia, ma ugualmente affascinante.

Sottolinea Chiara Lungarotti, Amministratore Delegato della storica cantina Umbra:

Arte e vino sono un connubio che da sempre caratterizza l'identità di Lungarotti a partire dall'impegno della Fondazione nel gestire i nostri Musei di Torgiano, fino alle collaborazioni con artisti contemporanei.

Una contaminazione che assieme ai nostri vini ci permette di esportare nel mondo anche la storia e la cultura dell'Umbria e del Mediterraneo.

Il MUVIT sarà aperto, per il momento, da giovedì a domenica, dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:00. Nel *weekend* solo su prenotazione da effettuare almeno 24h prima, come prevede la normativa vigente.

Il MOO sarà visitabile solo su prenotazione negli stessi giorni di apertura del MUVIT.

In caso di prenotazioni di gruppi, pacchetti o visite di ospiti che soggiornano presso la tenuta Lungarotti di Torgiano, i Musei potranno aprire anche al di fuori dei giorni indicati. L'accesso è possibile solo dopo la misurazione della temperatura corporea, se inferiore a 37,5 C°, e in assenza di sintomi riconducibili al Covid, come da protocolli sanitari.

Costi:  
€5,00 a persona biglietto solo MUVIT, incluso un calice di vino presso l'Osteria del Museo, per i maggiorenni.

€7,00 a persona biglietto MUVIT + MOO, incluso calice di vino presso l'Osteria del Museo, per i maggiorenni.

Visite guidate in italiano e inglese massimo gruppi fino a 15 persone:

€40,00 gruppo per un solo museo

€50,00 gruppo per entrambi i musei